



Comune di Lecco

AREA 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi

**ORDINANZA N. 284 DEL 30/12/2019**  
(R.O.Dirigenti)

**OGGETTO: ORDINE DI ESUMAZIONI ORDINARIE NEL CIMITERO DI CASTELLO ANNO 2020**

IL DIRIGENTE

**IL DIRIGENTE**

**Richiamato** il decreto sindacale n. 110 del 22.04.2019 di nomina del dirigente responsabile dell'Area 2 "Programmazione finanziaria - approvvigionamento di beni e servizi - servizi istituzionali, demografici e cimiteriali - servizi informatici" del Comune di Lecco;

**Visto:**

- *l'articolo 82, comma 4, del DPR 285/1990 che attribuisce al Comune i compiti di regolazione delle esumazioni e delle estumulazioni in via ordinaria;*
- *l'articolo 107 del TUEL (dlgs 18 agosto 2000 n. 267)*

**Considerate** le attuali condizioni delle sepolture nei cimiteri cittadini, ove risultano sempre più esigui gli spazi da destinare a nuove inumazioni;

**Accertato** che:

- a) per i defunti inumati nei campi comuni ubicati nel cimitero cittadino di Castello, e di cui all'allegato elenco, sono già trascorsi i prescritti dieci anni di inumazione;*
- b) occorre provvedere pertanto alle indifferibili operazioni di esumazione ordinaria;*

**Atteso** che l'articolo 40 del CAD stabilisce che le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici;

**ORDINA**

1. Le operazioni di esumazione ordinaria dei resti mortali inumati nei campi comuni del cimitero di Castello, saranno avviate da parte degli operatori comunali a partire dal **21 aprile 2020** secondo le seguenti prescrizioni:

*a) nell'esecuzione delle operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti e ai visitatori dei cimiteri, nel rispetto dei defunti da esumare;*

*b) gli spazi interessati alle operazioni di esumazione siano opportunamente delimitati e protetti onde impedire l'accesso ad estranei e garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;*

*c) le operazioni siano condotte a partire dalle ore 8.30 di tutti i giorni, escluso i prefestivi e i festivi, secondo il calendario che verrà comunicato agli operatori a cura dell'ufficio servizi cimiteriali;*

*d) la chiusura al pubblico della parte del cimitero dove risultano ubicati i campi comuni interessati dalle operazioni, a partire dal **21 aprile 2020** e fino ad ultimazione dei lavori, al fine di impedire l'accesso ai non addetti e per garantire la riservatezza delle esumazioni;*

*e) sia assicurata la presenza costante di un custode cimiteriale e sia redatto quotidianamente per ciascuna operazione un apposito verbale, identificando i nominativi dei defunti esumati e le condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta), nonché la successiva destinazione.*

2. Nel caso di incompleta mineralizzazione gli esiti dei fenomeni cadaverici potranno essere, a scelta degli aventi diritto e/o dei congiunti:

*a. **inumati** in apposito campo indecomposti, dove dovranno permanere per un periodo di almeno 5 anni, ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità n. 10/1998, versando la tariffa di inumazione prevista oltre a tutti gli altri oneri riguardanti l'esumazione;*

*b. **avviati a cremazione**, previo assenso espresso degli aventi diritto, individuati ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile. In tal caso la spesa per la cremazione dei*

*resti, la fornitura del feretro per il trasporto della salma indecomposta al forno crematorio e, successivamente, il rientro dell'urna cineraria, sarà a totale carico dei congiunti, il tutto da corrispondere alla ditta di onoranze funebri scelta dai familiari.*

3. Nel caso di completa mineralizzazione o di cremazione, le urne cinerarie e/o le cassette in zinco contenenti i resti del defunto, potranno essere tumulate nei cimiteri cittadini di pertinenza nei seguenti modi:

*a. in ossario a muro, con durata trentennale, da acquisire in concessione;*

*b. all'interno di loculi epigei, tombe ipogee o cappelle di famiglia (nei limiti dello spazio disponibile) già in concessione per altri congiunti, fatto salvo quanto disposto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e disposizioni vigenti in materia, con integrazione del contratto di concessione già in essere;*

*c. deposti in ossario comune con le sole spese di esumazione e diritti accessori.*

4. In caso di disinteresse, stante l'irreperibilità degli aventi titolo, ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità, n. 10, del 31/07/1998, il Comune provvederà d'ufficio ad effettuare le esumazioni e, dopo un deposito temporaneo di 1 anno, a collocare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti.

5. In caso di non completa mineralizzazione dei resti mortali si procederà:

*a) all'ulteriore inumazione nel campo comune indecomposti per cinque anni;*

*b) all'utilizzo di prodotti biodegradanti per accelerare il processo di decomposizione, in tal caso il periodo ordinario di inumazione è ridotto a due anni;*

*c) eventuale avvio alla cremazione, previa ordinanza del Sindaco, con successivo deposito nell'ossario comune all'interno del cimitero.*

6. Le spese per l'esumazione, deposizione dei resti nel luogo richiesto, la concessione ed eventuali diritti accessori sono a totale carico degli aventi titolo, ai sensi della Legge n. 26 del 28 febbraio 2001, sulla base delle tariffe in vigore nel Comune di Lecco, per dette operazioni. Nell'eventualità del mancato pagamento dei servizi oggetto della presente ordinanza, ai sensi della Legge n. 26 del 28 febbraio 2001, il Comune si avvarrà della procedura della riscossione coattiva delle proprie entrate patrimoniali.

7. La presente ordinanza è:

*a) pubblicata all'albo pretorio e sul portale web dell'ente,*

*b) affissa, in riproduzione cartacea, nei cimiteri comunali,*

*c) un estratto sintetico verrà affisso su ogni sepoltura di cui all'allegato elenco.*

Lecco, 30/12/2019

Il Dirigente  
DOTT. VINCENZO RUSSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005